

Atletica

L'olimpionico oggi in pista ad Helsinki per le batterie dei 200

Provaci ancora Mennea

Il nostro campione è in condizioni eccellenti e gli stessi statunitensi lo temono
Calvin Smith: «Ha una grinta formidabile». In gara anche la Dorio (1500) e Bellucci (marcia)



Le gare di oggi

● ORE 9: 100 m. decathlon, M; 9.10: javalotto, qual. A, F; 9.40: 200 m., batt. F; 10: lungo decathlon, M; 10.20: 200 m. batt. M; 10.30: alto, qual. M; 10.40: giavellotti, qual. B, F; 11.10: 100 m. hs. batt. f; 11.50: 110 m. hs. batt. M; 12: peso decathlon, M; 14: alto decathlon, M; 15: partenza marcia 50 km. M; 15.10: 1500 m. batt. F; 15.45: 200 m. quarti F; 16: peso, F; 17: asta, qual. M; 17.10: 110 m. hs. quarti, M; 17.30: javalotto, FINALE, M; 17.40: 3000 m. siepi, FINALE, M; 18.05: 400 m. semif. M; 19.50: 1500 m., batt. M.

Azzurri in gara oggi

● GIAVELLOTTO DONNE - Qualificazioni: Quintavalle; 200 METRI DONNE - Batterie: Masullo, 200 METRI UOMINI - Batterie: Mennea, Simonato, Pavoni; ALTO UOMINI - Qualificazioni: Davito, Tosi; 110 OSTACOLI - Batterie: Dorio; 3.000 METRI SIEPI - Finale: Scartazzini; 5.000 METRI - Semifinale: Anthon; 1.500 UOMINI - Batterie: Patignani e Mei.

Così in TV

Table with columns: VENERDI, SABATO, DOMENICA, 12 agosto, 13 agosto, 14 agosto, TV1, TV2, TV3, times.

Le medaglie

Table with columns: O, A, B, 1) USA, 2) Germ. Est, 3) URSS, 4) Cecoslovac., 5) Polonia, 6) Germ. Ovest, 7) Italia, 8) Giamaica, 9) Norvegia, 10) Messico, 11) Olanda, 12) G. Bretagna, 13) Brasile, 14) Nigeria, 15) Bulgaria.

I titoli

Marcia km 20: Canto (Mes) Maratona F: Waiz (Nor) Peso M: Sarul (Pol) Triplo: Hoffman (Pol) 100 F: Goehr (DDR) 400 M: Lewis (USA) 800 F: Kratochvilova (Cec) 800 M: Wutebeck (Ger) Alto F: Bykova (URSS) 10.000: Cova (Ita) Martello: Litvinov (DDR) Epithon: Neubert (DDR) 400 M: Moser (USA) 3000 F: Decker (USA) Disco F: Opitz (DDR) 400 F: Kratochvilova (Cec) 400 M: Cameron (Giam) 400 hs F: Fesenko (URSS) 4X100 M: USA

prolungata e non di mezzofondo. Già, ma Coe corre anche 1500 metri e il miglio. E davanti all'ennesima obiezione Carmelo Bosco allarga le braccia: «È vero, ma io sono un fisiologo. Non posso dire di più. E se in una società lo stimolante è ammesso nella vita di tutti i giorni perché non dovrebbe esserlo anche nello sport?». Spiegazione terribile e, da questo punto di vista, accettabile. D'altronde che nelle squadre di football americano dove lo stress e lo scontro fisico sono tremendi, si fa tutto tranquillamente e sistematicamente uso della cocaina è cosa nota a tutti.

Controversia su doping e emodoping

● Carl Lewis (a sin.) e la tedesca orientale Marlies Göhr vincitrice di due medaglie d'oro, la prima nei cento metri e la seconda nella staffetta 4x100

● Carl Lewis (a sin.) e la tedesca orientale Marlies Göhr vincitrice di due medaglie d'oro, la prima nei cento metri e la seconda nella staffetta 4x100

Bisogna aiutare l'atleta a attenuare lo stress

● EMO-DOPING — Il dott. Leonardo Cojama, medico della Federatletica da tredici anni, specializzato in chirurgia generale, ortopedia, fisioterapia, medicina sportiva e scienze dell'alimentazione, non la pensa così. Non è un fisiologo, ma è da tanti anni tra gli atleti che è addentro nei temi della medicina sportiva da non essere preoccupato. «L'emodoping» — dice — è certamente be-

Ancora troppe incognite

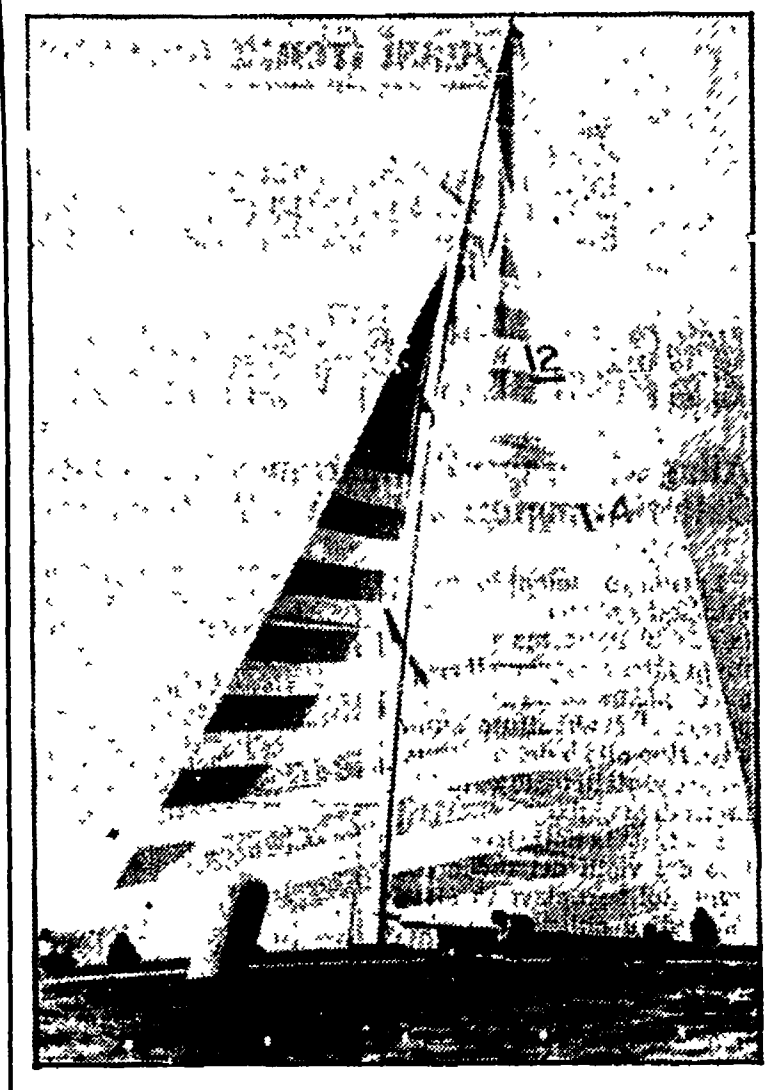
neficio ma apre anche le porte su troppe incognite. Faccio un esempio: "emodoping" per me è come scendere un camion con quattro carrelli anziché con due con i quali lo si fa abitualmente. Nessuno può dire con sicurezza che questa pratica non distrugga parte degli elementi immunologici del corpo. Carmelo Bosco resta invece fermo sull'idea che la ritrasfusione sia lecita sul piano etico e del tutto non dannosa, anche se sconsiglia la trasfusione totale o parziale di sangue perché può portare con sé germi e virus. E propone anche ad escludere il doping e il ricorso a mononucleosi che ha colpito Sebastian Coe sia da impuntare a emodoping. «Per me» — sostiene — l'inglese non si sottopone all'emodoping perché ormai gli 800 metri sono da considerare gara di velocità

Da oggi a Zeltweg le prove del G.P. d'Austria

MILANO — Solo a René Arnoux piace il circuito di Zeltweg, dove oggi iniziano le prove del Gran premio di Formula 1. L'undicesima gara del mondiale di Formula 1. Ha dichiarato, infatti, il pilota francese: «Mi sono sempre trovato bene su questo circuito. È un circuito molto a quello di Silverstone». spiega Mauro Forghieri, il direttore tecnico del team modenese. E Silverstone è stata una disfatta per il Ferrari (con Tambay arrivato al traguardo con 26"24 e Arnoux con 58"87 di ritardo da Prost).

Il «Drake» aspetta il sì di Alboreto

Il secondo posto di Hockenheim, invece, ha dato morale all'EuroAlfa che con nuove turbine sembra essere diventata da prime posizioni. Il guaio è che il turbo dell'Autodelta è in difetto di potenza rispetto agli altri. Le scuderie con motore convenzionale dovrebbero essere tagliate fuori dalla lotta per la vittoria. Possono sperare solo nei guai dei propulsori sovralimentati.



Rotto uno strallo «Azzurra» costretta al ritiro contro «Victory»

● La stretta di mano fra Pietro Mennea e Carl Lewis

ultima parte dell'albero, lo strallo di pennacchino; una struttura che, sembra, italiani avevano provveduto a cambiare durante il riposo dei giorni scorsi. Nelle semifinali gli scafi si incontrarono tre volte: l'uno contro l'altro. Le prime due barche classificate disputarono la finale. La barca vincitrice incontrerà poi nella finalissima gli statunitensi detentori della famosa coppa. Oggi «Azzurra» incontra «Australia II». NELLA FOTO: la barca italiana «Azzurra».

Soltanto le parate di Tacconi salvano la Juventus dalla sconfitta in Canada

● DOPING — Si preleva una quantità di sangue da un atleta. La si mette in frigorifero a 60 gradi sotto zero e, dopo un certo tempo — e cioè dopo che l'atleta ha reintegrato il sangue prelevatogli — glielo si rivede di nuovo. Perché? Ne abbiamo parlato col dott. Carmelo Bosco, fisiologo assai noto nell'ambiente sportivo, nato in Sicilia, quarantenne, di lingua «finlandese» dal 1971. Spiega che per ragioni meccaniche gli atleti di fondo e mezzofondo di atletica leggera (dai 1500 metri in su, perché gli 800 metri sono assimilabili alla velocità prolungata) subiscono

Ajax-Roma a Telemontecarlo alle ore 20.55

● EMO-DOPING — Il dott. Leonardo Cojama, medico della Federatletica da tredici anni, specializzato in chirurgia generale, ortopedia, fisioterapia, medicina sportiva e scienze dell'alimentazione, non la pensa così. Non è un fisiologo, ma è da tanti anni tra gli atleti che è addentro nei temi della medicina sportiva da non essere preoccupato. «L'emodoping» — dice — è certamente be-

È Jim Chones l'altro americano del Banco Roma

● EMO-DOPING — Il dott. Leonardo Cojama, medico della Federatletica da tredici anni, specializzato in chirurgia generale, ortopedia, fisioterapia, medicina sportiva e scienze dell'alimentazione, non la pensa così. Non è un fisiologo, ma è da tanti anni tra gli atleti che è addentro nei temi della medicina sportiva da non essere preoccupato. «L'emodoping» — dice — è certamente be-